

Gran Consiglio
6501 Bellinzona

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

Muzzano, i conti tornano davvero? Il nodo della scheda R6 e delle zone edificabili

Presentata da: Sara Beretta Piccoli e Massimo Mobiglia

Data: 21 settembre 2026

Numero: 178.26

Testo:

Un articolo pubblicato il 19.9.2026 dal Corriere del Ticino-Weekend riporta l'attenzione sul sedime delle ex serre Stierlin a Muzzano, un'area di circa 27'000 m² rimasta per anni in stato di abbandono e aggiudicata all'asta nel 2025 per oltre 8 milioni di Franchi alla Real Brick Investment SA di Lugano.

Secondo quanto riferito dal giornale, nell'ottobre 2025 sarebbe stata presentata una domanda di costruzione per un capannone destinato a «industria leggera». La domanda, sempre secondo l'articolo, non avrebbe ricevuto opposizioni e sarebbe conforme all'attuale piano regolatore comunale.

L'aspetto che merita particolare attenzione è però un altro: l'articolo riferisce che, parallelamente, sarebbe allo studio un progetto di dimensioni maggiori e a destinazione mista, con uffici e un possibile data center legato alle Cripto valute

La questione non è marginale.

I data center costituiscono infatti infrastrutture con fabbisogni energetici importanti (energivori). Un secondo articolo pubblicato dal Corriere del Ticino evidenzia come queste strutture siano caratterizzate da consumi molto elevati di energia elettrica e come la loro diffusione sia legata anche alla crescente domanda di potenza di calcolo determinata dall'intelligenza artificiale e dalla digitalizzazione.

La domanda che si pone è quindi se, accanto alla valutazione urbanistica di un eventuale progetto, siano già state considerate le sue possibili conseguenze sulla rete elettrica, sul fabbisogno energetico cantonale, sull'approvvigionamento idrico, sulla produzione di calore, sulla viabilità e più in generale sulla sostenibilità territoriale dell'insediamento.

Non si tratta evidentemente di esprimere un giudizio preventivo su un progetto che non risulta ancora definito, bensì di verificare se le autorità cantonali siano già informate e se dispongano degli elementi necessari per valutare tempestivamente un'eventuale trasformazione dell'area.

Alla luce di quanto precede, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. È a conoscenza il Consiglio di Stato della domanda di costruzione presentata per il sedime delle ex serre Stierlin a Muzzano? Il Cantone è stato coinvolto, consultato o informato e, in caso affermativo, quali servizi cantonali sono stati interessati?
2. Considerato che il Comune di Muzzano presenta attualmente un grado di sfruttamento della capacità edificatoria pari a circa il 121,6%, e che, seppur in misura contenuta, si rende pertanto necessaria una riduzione delle potenzialità edificatorie, il Consiglio di Stato

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

ritiene opportuno verificare se il sedime delle ex serre Stierlin possa o debba essere considerato nell'ambito di tale riduzione? In particolare, il Cantone ha valutato la compatibilità di un'eventuale nuova edificazione sul sedime con gli obiettivi di contenimento delle zone edificabili e con il principio della corretta pianificazione territoriale?

3. Il Consiglio di Stato è a conoscenza dell'ipotesi, riportata dalla stampa, di un progetto di dimensioni maggiori con destinazione mista e possibile realizzazione di un data center? Qualora tale ipotesi sia concreta, sono già intercorsi contatti con i promotori o con il Comune di Muzzano?
4. Quale potrebbe essere, anche solo indicativamente, il fabbisogno energetico di un eventuale data center o di un'altra infrastruttura tecnologica di grandi dimensioni? La rete elettrica attualmente disponibile nella zona sarebbe in grado di garantire tale approvvigionamento o sarebbero necessari importanti potenziamenti?
5. Un eventuale progetto ad elevato consumo energetico è stato o sarebbe valutato nell'ambito degli obiettivi del PECC e della disponibilità futura di energia elettrica in Ticino? Sono previste valutazioni sull'impronta energetica, sulle emissioni indirette e sugli effetti sulla rete e sulle altre utenze?
6. Sono già state considerate le esigenze infrastrutturali e ambientali connesse a un simile insediamento, in particolare per quanto riguarda il consumo di acqua per il raffreddamento, la gestione e valorizzazione del calore prodotto, il consumo di suolo e l'eventuale impatto sulla viabilità e sul traffico?
7. Considerata la posizione strategica e la dimensione dell'area, il Consiglio di Stato ritiene necessario procedere a una valutazione complessiva degli effetti territoriali, ambientali ed energetici qualora la destinazione dell'area dovesse modificarsi sostanzialmente? In caso di concretizzazione di un grande data center o di altra infrastruttura ad elevato consumo energetico, intende informare il Gran Consiglio?